

affatto di fin altre ve-  
Non qui qualche compenso  
che non mi rimetterei più  
e pregiudicherei la mia sa-  
lute se già non è severamen-  
te pregiudicata - Non ho  
avuto in ora il tempo  
né il coraggio di riporre  
dare alle ultime lettere  
del Presidente - Che risai?  
quando in qualche da  
una mente sana ed de-  
nata come quella del De-  
Lohmann per reminiscenza  
Lioni tutto quanto ho

Buenos Aires 29. Aug 94  
Caro Pietro.  
Ieri ebbi dal Presidente  
il telegramma seguente:  
" Ricevo lettera Pietro prima  
" prendere disposizioni attenda-  
" mia lettera che riceverò  
" domani da Padova - saluti.  
" Dichmannis "

Vedremo cosa contenga la  
lettera suddetta - ma io ora  
non ho preso la mia infor-  
mazione - È impossibile  
ormai qualunque nom-

programma coll' M. S. ha già  
replacato altre volte non ne  
ho alcuna stima e quindi nel-  
luna fiducia. E' gente nata  
a camminare su triangoli  
e ad erigervi su pedrotallo  
fatti che non sulle rovine degli  
altri. Stigmateo il pro-  
cedere di Gallucci per le sue  
dimostrazioni - e pensare di lui  
nell'antico senso che non  
colpo simile - non gli riuscì  
e buona notte. Ora l'anima  
letta con me da lui benedice  
a fottare qui - ma tirano  
via - Venendo colla Comunità

non qui non ebbe altra  
preoccupazione che di portarla  
a vedere i lavori di Arcuda  
e di Ceruavoda - da lui as-  
sunti - magnificandoli per  
ogni verso - elando le ma-  
gagne - e disingrando a  
puri non posso tutti gli altri  
che non furono ipotati  
neanche sulla carta - Il  
vero fare di parabolino -  
E' ben più - triangolare  
l'anima per mettere in  
pote le cose a posto e poi ve-  
dere trattato in questo mo-  
do, e troppo - Non intendo

P.S.

Ricordo ora la tua del 26  
e te ne ringrazio tanto  
e seguito non dubitare  
in avvenire il tuo  
consiglio - Usa prudenza  
e un po' di cautela  
per un riguardo al D. C.  
hanno - per per i castelli  
cio' che forse non averi  
fatto per un mio fratello  
Punto e basta - Addio  
tanto saluto e baci  
a te a cruce di via  
Millo - Scusate  
Agosto

Ho esposto un'andrea  
fereno e tenuta l'ombra  
di preconcetto, in questi  
lavori - Capirai che è l'au-  
to posto restare qui - E' sug-  
gero che tempo presto c'è  
da rimettere quel godi-  
no di stina e di credito  
che uno in 25 anni di  
carrera ha saputo a met-  
tere addosso, c'è da ri-  
mettere la guida e la  
salute - E' questa per  
me e grava in parte sul  
pata - quando la catta

è malandata - accorro in-  
flettere - perché già la calza  
è la nostra anima. Tanti  
nella mia andata - la scelta  
non può che poco - ovvia  
le cose sono meno a tal  
punto che elingua può  
portarsi avanti - Certo, si-  
peto non bisogna precludere  
di cavar sangue dai talli -  
cubitarsi sul mio  
male - e tutto - Trovare  
di andare a ricolore  
di a scavarcole e per  
l'ovore, il credito di  
levari - stabilirli

e vedere la perdita la  
sua non può che - esse  
tutto - e questo ovvia  
è indubbiamente attribu-  
rato - E basta in ciò -  
Dopo avermi andò in  
Messina coll' Ida - e ne  
dimo - non ti dico quanto  
si può lavorare qui i va-  
gari - ma i coraggio di  
avanti - Tal che un po-  
sa ovvio! Sono solo  
fino dal 30 giugno che  
un contabile ed un aiuto  
per me - Che! Che! Cio-  
caro Preti - tutto gli altri  
in ottima salute - l'Ida  
solo un po' attenuata -  
Ciao - sempre tuo affe-  
nat Aspett